



DICHIARAZIONE STAMPA UNITARIA

Croce Rossa Italiana, oggi sit-in di protesta dei sindacati a Montecitorio

“Nessuna riduzione di organico, nessun ridimensionamento: subito una riorganizzazione vera che rilanci la CRI”

Un sit-in di protesta organizzato unitariamente da **7 organizzazioni sindacali** per dire no al ridimensionamento della Croce rossa italiana e per scongiurare la minaccia di licenziamento che riguarda oltre 2.000 lavoratori. Questa l'iniziativa messa in atto stamattina da **FP-CGIL CISL-FP UIL-PA SINADI FIALP-CISAL USB UGL-INTESA** contro la bozza di decreto che il governo si appresterebbe a discutere.

I sindacati si sono mobilitati in **Piazza Montecitorio** per chiedere invece una riorganizzazione vera, che rimetta in sesto i bilanci cambiando il modo di gestire l'ente e valorizzando la professionalità dei lavoratori.

Nodi della protesta di **FP-CGIL CISL-FP UIL-PA SINADI FIALP-CISAL USB UGL-INTESA**:

- La trasformazione dei comitati provinciali e locali della Croce Rossa in associazioni di diritto privato, che ridurrebbe la struttura della CRI al solo Comitato Centrale e a quelli regionali,
- Il conseguente passaggio dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso gli attuali comitati locali e provinciali ad un contratto di tipo privato ovvero presso altre amministrazioni. Con il rischio però, in caso di mancato ricollocamento, di finire in una lista di mobilità/ prelicenziamento.
- Il sostanziale licenziamento di tutti i lavoratori precari alla scadenza del loro contratto di lavoro.

Per i sindacati si tratta dunque di **un piano di rientro dal debito pagato in massima parte con i tagli al personale e con la riduzione dei servizi al cittadino**. Invece di pensare ad una gestione virtuosa dell'ente e del suo patrimonio immobiliare, invece di riorganizzare i servizi per continuare a garantire e a sviluppare ed elevare la qualità delle prestazioni all'utenza, si pensa a inaccettabili scorcioate contabili e senza alcun riguardo né per i lavoratori, né per i cittadini, né per la CRI che è un pezzo del prestigio dell'intero Paese.

FP-CGIL CISL-FP UIL-PA SINADI FIALP-CISAL USB UGL-INTESA sono pronti a discutere sia di riforma che di risanamento della CRI: per cambiare la bozza di decreto e scrivere un piano di riordino che tuteli tutti i lavoratori, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, e rilanci l'indispensabile funzione della Croce rossa italiana.

Grazie all'iniziativa è giunta la convocazione straordinaria di un **tavolo con il commissario della CRI**, così come l'interessamento della **Presidenza del consiglio dei ministri** dalla quale si attende una convocazione.

Roma, 26 ottobre 2011

FP CGIL
CRISPI

CISL FP
BONOMO

UIL PA
PONTI

SINADI
PALMINI

FIALP CISAL
VELARDI

USB
PERA

UGL INTESA
MARRO